



COMUNE DI GREZZANA

PROVINCIA DI VERONA

37023 GREZZANA (VR) – Via Roma, 1 – Tel 0458872511 – Fax 0458872510 – P.IVA 00405260233

PEC protocollo.comune.grezzana.vr@pecveneto.it

Protocollo assolto
in modalità informatica
Rif. Prot. n. 16334 del 12.08.2019
Id Pratica: TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925

Grezzana, li 17.12.2019

Imposta di bollo assolta mediante
Marca del valore di € 16,00 con
Identificativo n. 01151506030735
del 09/08/2019

Spett.le
Sportello Unico Edilizia
- Sede

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 65/2019

OGGETTO: sistemazione fondiaria per rinnovo vigneto e spostamento olivi in località Monte Gazzo – Grezzana (VR).
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i..
Ditta: Tommasi Lorenzo

IL RESPONSABILE DI AREA – REFERENTE SUAP

adotta la presente autorizzazione e preliminarmente dichiara:

- di essere legittimato ad emanare l'atto in ragione del Decreto del Sindaco prot. n. 25588 del 27.12.2016, dei successivi Decreti prot. 6776 del 03.04.2018, prot. 26711 del 20.12.2018 e prot. 10342 del 20.05.2019 di proroga degli incarichi di posizione organizzativa in particolare per l'Area Servizi Tecnici per Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e del Patrimonio dal 20.05.2019 fino al 31.12.2019, nonché della delibera di G.C. n. 19 del 09.03.2016 di costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo ai criteri di natura oggettiva, assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamenti, in quanto soggetto richiedente dell'atto prodotto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenuto, nel rispetto della normativa vigente;

Tutto ciò premesso,

- Vista la D.G.R.V. n. 2945 del 14.12.2010 avente ad oggetto “Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell’art. 146, comma 6, del D. Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni. Presa d’atto della verifica effettuata”;
- Richiamato il Decreto n. 134 del 20.12.2010 a firma del Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, con il quale è stato approvato l’elenco degli enti idonei all’esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell’art. 146 comma 6 del D. Lgs. n. 42/2004;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 136 del 28.10.2015 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi della D.G.R. n. 835 del 15.03.2010 per l’esercizio delle funzioni paesaggistiche di cui all’art. 146 comma 6 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.” – dichiarata immediatamente eseguibile;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 173 del 25.10.2017 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi della D.G.R. n. 835 del 15.03.2010 per l’esercizio delle funzioni paesaggistiche di cui all’art. 146 comma 6 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. – conferma ed integrazioni alla delibera di G.C. n. 136/2015;
- Vista la pratica individuata al codice univoco camerale id TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925, acquista dall’ufficio protocollo al numero 16334 in data 12.08.2019, e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 07.10.2019 prot. 20418 con la quale la ditta Tommasi Lorenzo – C.F. TMMLNZ79P21L781L richiede l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all’art. 142 del medesimo D. Lgs. per:

sistemazione fondiaria per rinnovo vigneto e spostamento olivi

in località Monte Gazzo - Grezzana (VR), su terreno catastalmente distinto al Catasto Terreni del Comune di Grezzana al Foglio 55 Mapp. 260;

- Richiamati i documenti ed elaborati trasmessi, tramite procuratore Geom. Simone Castagnini C.F. CSTSMN86H06L364U a corredo della pratica e conservati presso gli archivi informatici del SUAP comunale;
- Visto l’avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. del 04.09.2019 prot. 17511 trasmesso alla Ditta Tommasi Lorenzo tramite procuratore Geom. Simone Castagnini;
- Vista la nota prot. 17512 del 04.09.2019 con la quale veniva richiesta documentazione integrativa alla pratica SUAP in oggetto;
- Vista la nota prot. 20418 del 07.10.2019 con la quale la ditta richiedente, tramite procuratore, inoltrava la documentazione integrativa richiesta come da succitata nota;
- Vista la relazione tecnica illustrativa dell’Ufficio Ecologia datata 16.10.2019, di cui all’art. 146 comma 7 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., con la quale pur valutando l’intervento di cui all’oggetto nel complesso conforme al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione, si ritiene che al fine di migliorarne le caratteristiche nell’ambito sottoposto a tutela, debbano essere osservate le seguenti prescrizioni:
“tutte le scarpate risultino adeguatamente inerbite e che la colorazione dei paletti di sostegno sia congrua con il contesto paesaggistico, ad esempio di colore marrone o verde scuro”;

- Vista la richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs.22.01.2004 n. 42 e s.m.i. prot. n. 21494 datata 16.10.2019, trasmessa alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Accertato che la Ditta in indirizzo nel termine indicato nella succitata comunicazione, né a tutt'oggi, non ha prodotto alcuna memoria scritta né documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;
- Accertato altresì che è decorso il termine di cui all'art. 146 comma 8 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere;
- Constatato altresì che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente e che, pertanto, risulta necessario provvedere sulla succitata domanda di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. ;
- Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;
- Vista la Legge Regionale Veneto 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento SUAP approvato con delibera di G.C. n. 26 del 16.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., coordinato con l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori e delle opere in premessa indicati, secondo quanto risulta dalla sottoelencata documentazione prodotta dal procuratore Geom. Simone Castagnini C.F. CSTSMN86H06L364U, allegata alla presente alle seguenti prescrizioni:

“tutte le scarpate risultino adeguatamente inerbite e che la colorazione dei paletti di sostegno sia congrua con il contesto paesaggistico, ad esempio di colore marrone o verde scuro”.

Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. la presente autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al Permesso di Costruire o agli altri titoli abilitativi legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ed è efficace per un periodo di cinque (5) anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ai sensi dell'art. 4 comma 16 lett. e) della Legge n. 106/2011 la presente autorizzazione paesaggistica è immediatamente efficace.

Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Restano altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

ALLEGATI:

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i sottoelencati allegati, che vengono conservati presso gli archivi informatici SUAP comunale:

Nome originale file: TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925.002.PDF.P7M;

Nome originale file: TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925.003.PDF.P7M;

Nome originale file: TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925.004.PDF.P7M;

Nome originale file: Tavola-agg.PDF.P7M;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento tramite SUE:

- al procuratore Geom. Simone Castagnini C.F. CSTSMN86H06L364U, come da procura speciale a corredo della pratica individuata al codice univoco camerale: TMMLNZ79P21L781L-09082019-1925;
- alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, Piazzetta San Fermo n. 3/a – 37121 Verona (VR), ad esclusione della documentazione tecnica – PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it;
- alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia (VE), ad esclusione della documentazione tecnica – PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. gli interessati, così come individuati dall'art. 146 comma 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza del presente provvedimento, di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i..

Grezzana, lì 17.12.2019

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Simone Bresciani)

Il Responsabile di Area
Referente SUAP
Ing. Davide Aganetto